

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	15791
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIU002156
NCTO	Id Origine	133516
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	SABAP-LE (Archite-BA-Pae)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVC COMPLESSO TOPOGRAFICO		
RVCK	Collegamento scheda CT	LEBIC000130
RVCN	Denominazione CT	Castello Brancaccio (età medievale, moderna e contemporanea)
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Castello Brancaccio – palazzo (età medievale, moderna e contemporanea)

DAFD Descrizione

La struttura è composta da un nucleo più antico tardo quattrocentesco, di forma quadrangolare che si articola intorno ad un cortile centrale. L'aspetto tardo quattrocentesco permane nella facciata principale che prospetta su Piazza del Popolo, le cui impostazione dall'andamento dinamico e articolato è conclusa in alto da un lungo coronamento a beccatelli parzialmente conservato e da una parte aggiornata in epoca barocca. Al centro è l'arco di ingresso al palazzo, oggi sormontato dall'emblema dei marchesi Ferrante. Frutto di diversi interventi che nel tempo hanno modificato l'originaria fisionomia castellana, la residenza conserva l'assetto e l'impianto tipologico e distributivo conferitole nella prima metà del Seicento dalla famiglia Brancaccio. Gli interventi realizzati tra il 1626 e il 1654 interessano soprattutto i volumi interni e lo splendido cortile. A Rinaldo, capostipite della famiglia napoletana dei Brancaccio, viene tradizionalmente attribuita la ridefinizione delle strutture fortificate preesistenti nelle forme attuali di palazzo. Al nipote Carlo viene attribuita la volumetria esterna e parte della decorazione interna, soprattutto con l'apparato decorativo e scultoreo del cortile. Superato l'androne di ingresso con volta cordonata, si accede in uno splendido cortile organizzato su due ordini di arcate inquadrato da lesene lisce al piano terra, scanalate al piano superiore. Il cortile è impreziosito da una ricca ornamentazione "all'antica" che riveste gli estradossi degli archi e i pilastri della balaustra con elmi, scudi, corazze, farette e armi da fuoco, mentre nel loggiato superiore, lungo le pareti, corre un fregio affrescato con scene di soggetto mitologico tratte dalle Metamorfosi di Ovidio (Giove e Antiope, il Ratto di Europa, Pyramo e Tisbe, il Giudizio di Paride). In una nicchia a giorno posta tra le arcate della loggia è collocata la statua del capostipite Rinaldo Brancaccio, in asse con i presunti ritratti, entro tondi, del figlio Ferdinando e del nipote Carlo. Sulla trabeazione superiore, una memoria epigrafica entro uno scudo ovale reca il nome dell'artefice e la data "M[ASTRO] ANGELO RICCIARDO / DI LECCE SCOLPIVA / 1654". All'appartamento nobile si accede da uno scalone collocato a destra dell'ingresso, sul lato orientale del cortile, che conduce ad un monumentale ingresso con arco "a spezzata", oggi sormontato dallo stemma dei Leuzzi. Da qui si accede a vari saloni di rappresentanza e alle camere e alloggi personali. All'interno è presente una Sala del Consiglio (o "Galleria"), affacciata sul cortile sul lato orientale, ripristinata da Rinaldo, con affreschi le cui scene illustrano episodi tratti dalla Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso. Tra Sei e Settecento il palazzo subisce una radicale trasformazione anche sul versante occidentale, con l'edificazione di una lunga balconata ad avancorpo che prospetta su Piazza San Francesco. L'avancorpo è ornato da una teoria di undici arcate con paraste a bugne e coronato da una balaustra a pilastri, che gira anche su Piazzetta Ruffo

fino alla medievale Torre delle Moline.

La struttura è conosciuta come “Porticato dei Mercatanti” in quanto le arcate inquadravano gli ingressi di opifici, manifatture e botteghe. In corrispondenza delle ultime due arcate a sud un lungo ambiente era destinato a palmento, collegato alla Torre delle Moline. Questo lungo corpo terrazzato viene realizzato dai D’Amore per collegare il castello alla contigua Porta Vecchia, ma saranno i loro successori, i Ferrante, ad apporre sia sul portale d’ingresso che prospetta su Piazza del Popolo che sulla Porta Vecchia il proprio stemma.

DAFD	Descrizione	
DAFS	Schema impianto	Regolare
DAFP	Permanenza di impianto	elevata
DAFI	Descrizione dell'impianto	La struttura permane grosso modo nell'impianto originario.
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFB	Criterio perimetrazione	Si perimetra l'area occupata dalle strutture.

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Edificio
OGTT	Tipo	Palazzo
OGTF	Funzione	Difensiva/militare
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Ruffano
PVCL	Località	Piazza del Popolo, Piazza San Francesco
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia satellitare

PVCD	Descrizione della localizzazione	Il castello si affaccia sia su Piazza del Popolo che su Piazza San Francesco ed è collocato nella parte più alta del paese.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene Urbano	si

GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.2483092,39.984276],[18.2482976,39.9843792],[18.248369,39.9843956],[18.2483549,39.984424],[18.2484753,39.9844568],[18.2483512,39.9847305],[18.2481546,39.9846812],[18.2480333,39.9849689],[18.2479556,39.9849404],[18.2479338,39.9849777],[18.2475659,39.984874],[18.2477068,39.9845192],[18.2478998,39.9845712],[18.2479301,39.9845121],[18.2480842,39.9845472],[18.2481346,39.9844605],[18.2481836,39.9844616],[18.2482055,39.9842753],[18.2483092,39.984276]]]],"properties":{}}</pre>

DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
DTM	Motivazione della cronologia	Analisi delle strutture
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
-----------	------------------------------	--

ATB	AMBITO CULTURALE	
------------	-------------------------	--

ATBR	Riferimento all'intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile

ATBM Motivazione dell'attribuzione Dato non disponibile

FV FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUF Unità tipologica visitata no

FVUT Tipo di fruibilità Non fruibile

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00009675

BIBM Riferimento bibliografico completo Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015

BIBR Riferimento 342

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00011038

BIBM Riferimento bibliografico completo De Lorentis D., Basile V. a cura di, Il feudo di Ruffano dai Brancaccio ai Ferrante: ristrutturazione della roccaforte e politiche di rinnovamento urbano tra Sei e Settecento, Dal castello al palazzo baronale. Residenze nobiliari nel Salento dal XVI al XVIII secolo, , Galatina: , 2008

BIBR Riferimento 250-261

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00011039

BIBM Riferimento bibliografico completo De Lorentis D., Fagiolo M. a cura di, Una corte a misura di principe: il feudo di Ruffano dai Brancaccio ai Ferrante, Atlante tematico del Barocco in Italia. Il sistema delle residenze nobiliari. Italia Meridionale, , Roma: , 2010

BIBR Riferimento 195-201

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00011040

BIBM Riferimento bibliografico completo De Lorentis D., De Filippis M. a cura di, La terra e il castello di Ruffano, Messapia. Forme del territorio e delle città del Salento meridionale, , Bari: , 2013

BIBR Riferimento 173-183

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00011041

BIBM Riferimento bibliografico completo Pizzolante Leuzzi F., Pizzolante Leuzzi F. a cura di, Caratteri stilistici del castello di Ruffano in provincia di Lecce, Caratteri stilistici del castello di Ruffano in provincia di Lecce, , Ruffano: , 2002

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00011042

BIBM Riferimento bibliografico completo De Bernart A., L'antico assetto urbanistico di Ruffano e la chiesa di San Marco, L'Antico assetto urbanistico di Ruffano e la chiesa di San Marco, , Ruffano: , 1996

AN ANNOTAZIONI